



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Realizzazione di una recinzione in Località Baia Mimose. Comune di Badesi.
Proponente: Tessa Stefania Grazzini. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Valutazione appropriata).

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 s.m.i.;

VISTA la L.R.2 agosto 2006, n.11 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L.11 febbraio 1992 n. 157 e la L.R. 29 luglio 1998 n. 23, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

VISTO il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2023/241 della Commissione del 26 gennaio 2023 che adotta il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022;
- VISTE** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTI** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;
- RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- CONSIDERATO** che la signora Tessa Stefania Grazzini (di seguito Proponente) ha depositato in data 8 settembre 2024 (prot. D.G.A. n. 26951 del 9.09.2024) l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), relativa al progetto di *“Realizzazione di una recinzione in Località Baia Mimose nel Comune di Badesi”*.

CONSIDERATO

che le attività proposte ricadono quasi interamente all'interno della ZSC “Foci del Coghinas” (ITB010004) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito per fini della conservazione della natura;

RITENUTO

che il progetto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione d'incidenza di cui all'art.5 DPR 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022, al fine di valutarne i principali effetti sul sito Natura 2000 interessato, come comunicato nel parere espresso dal Servizio scrivente (nota prot. D.G.A. n. 23212 del 23.07.2022) ad esito della precedente procedura di Screening;

RILEVATO

che il progetto prevede la realizzazione di una recinzione, dello sviluppo complessivo di circa 260 m, dei quali:

- circa 120 m saranno costituiti da una staccionata del tipo “croce di S. Andrea” in legno di castagno, trattato e impregnato, nel tratto lungo adiacente al sentiero attualmente utilizzato per la discesa a mare,
- i restanti 140 m saranno realizzati con paletti di castagno e sagola marina;

Per la realizzazione delle opere non è previsto l'impiego di calcestruzzo o di altri elementi di fissaggio permanenti. Non sono previsti scavi veri e propri, la sede di posa dei paletti sarà realizzata con una semplice trivella porta a mano o, nelle zone adiacenti la viabilità, con sistema a battipalo e miniescavatore. Il progetto non prevede, pertanto, la produzione di materiali di scavo e, tantomeno, l'interferenza con la falda. Il deposito del materiale è stato previsto nella veranda pavimentata del fabbricato antistante l'area di intervento. Per la realizzazione dell'intervento è stata stimata una tempistica di una settimana;

ESAMINATA

la documentazione trasmessa dal Proponente, comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo studio di incidenza ambientale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- RILEVATO** che dall'esame della documentazione trasmessa e degli elaborati del Piano di Gestione della ZSC, si rileva che l'area interessata dall'intervento ricade in corrispondenza di un mosaico dove l'habitat delle "*Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)*" (2210) risulta dominante e quello delle "*Dune embrionali mobili*" (2110) è subordinato. Un brevissimo tratto della recinzione (circa 10 m) ricadrebbe nell'ambito delle "*Dune costiere con Juniperus spp.*" (2250*). Il Piano di Gestione segnala inoltre la presenza delle specie faunistiche di interesse comunitario *Testudo marginata* e *Euleptes europaea*;
- RILEVATO** che nello Studio di Incidenza è riportata una descrizione della vegetazione che indica una prevalenza dell'associazione *Astragalo-Armerietum pungentis*, rappresentativa dell'habitat 2210. Questa viene definita come una "*macchia bassa con rilevante presenza di lentisco, elicriso e Armeria pungens, in misura minore si ritrovano le altre specie caratteristiche della vegetazione dunale, tra queste spicca in frequenza il giglio di mare (Pancratium illyricum)*". La presenza di *Pistacia lentiscus* e la struttura di "macchia bassa" indicano che la vegetazione rappresenta uno stadio più evoluto e stabile rispetto alle comunità tipiche del *Crucianellion maritimae*. Questi aspetti vegetazionali, coerentemente con quanto rappresentato nelle immagini fornite, si distribuiscono abbastanza uniformemente su tutta l'area di intervento, ad eccezione della parte dove è presente il camminamento, che si presenta "sostanzialmente libera da vegetazione";
- RILEVATO** che in merito alla presenza dell'habitat prioritario delle "*Dune costiere con Juniperus spp.*" (2250*), nella documentazione trasmessa è rappresentato che "*sull'area di interesse non è presente il matorral di ginepri che costituisce elemento caratteristico di diverse porzioni di duna*", dato peraltro confermato dalla documentazione fotografica allegata. Nelle foto sembra visibile un solo cespuglio di *Juniperus oxycedrus ssp. macrocarpa*, che come altri eventualmente presenti, dovrà essere preservato;
- RILEVATO** che gli approfondimenti forniti risultano sufficienti a chiarire che l'opera non altera la morfologia dunare e non compromette la vegetazione presente, purché eseguita con tutte le precauzioni dovute, e che l'incidenza sulle specie faunistiche appare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

trascurabile. In merito alle modalità di realizzazione, considerato che l'area di progetto è localizzata interamente in ambito dunare, e pertanto in un contesto fragile sotto l'aspetto sia ecologico che geomorfologico, si ritiene inopportuno l'impiego di un miniescavatore o il transito di qualunque mezzo cingolato, anche nelle zone immediatamente prospicienti la viabilità esistente;

CONSIDERATI i potenziali impatti sullo stato di conservazione della ZSC "Foci del Coghinassu" (ITB010004), riconducibili alle azioni previste nel progetto, in relazione alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;

RILEVATO che il progetto in esame non determina incidenze significative sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario e che, in considerazione delle modalità di attuazione delle attività proposte, non si prevedono incidenze significative sulla componente faunistica di importanza comunitaria;

CONSIDERATO che, in data 16 settembre 2024, si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

RITENUTO di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per il progetto di "*Realizzazione di una recinzione in Località Baia Mimose nel Comune di Badesi*" proposto dalla signora Tessa Stefania Grazzini, in quanto si ritiene che lo stesso non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie di importanza comunitaria e sull'integrità del sito Natura 2000 interessato, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate di seguito nel presente dispositivo;

DATO ATTO che relativamente al presente procedimento, avviato in data 8 settembre 2024, terminato alla data del presente provvedimento, non è stato possibile rispettare il termine di 60 gg. normativamente posto per la sua adozione (DPR 357/1997 e s.m. i.), a causa del grave sottodimensionamento dell'organico del Servizio VIA, più volte formalmente rappresentato;

CONSIDERATO che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

VISTA la Determina del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, n. 354 prot. 13917 del 02.05.2024, di conferimento all'ing. Sergio Deiana delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione suddetta;

ACCERTATA l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DETERMINA

ART. 1 di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, un giudizio positivo di valutazione di incidenza per il progetto di "*Realizzazione di una recinzione in Località Baia Mimose nel Comune di Badesi*" proposto dalla signora Tessa Stefania Grazzini, in quanto lo stesso, se eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni, non produrrà incidenze significative sulla ZSC "Foci del Coghinas" (ITB010004), garantendo il mantenimento dell'integrità del medesimo sito, con particolare riferimento agli specifici obiettivi e alle misure di conservazione per habitat e specie di importanza comunitaria, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000, tutti i lavori dovranno essere eseguiti nelle ore di luce naturale e non potranno effettuarsi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche;
2. nessun mezzo meccanico dovrà accedere alla duna, pertanto tutti i materiali dovranno essere trasportati manualmente fino al punto di impiego finale;
3. il deposito temporaneo dei materiali non dovrà avvenire su aree con presenza di vegetazione autoctona, né arbustiva né erbacea;
4. per l'infissione dei pali non si dovranno rimuovere esemplari di specie arbustive, in particolare di *Pistacia lentiscus* e di *Juniperus sp. pl.*, né



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

danneggiarne gli apparati radicali;

5. una volta delimitata la proprietà, la flora e la fauna autoctona al suo interno dovranno essere scrupolosamente preservate, non saranno pertanto ammesse attività che possano compromettere o modificare la vegetazione spontanea, né l'introduzione di specie vegetali con funzione ornamentale;

ART. 2 L'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art.1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità ri-decorrerà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

ART.3 la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture o alla loro ubicazione, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente;

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e pubblicato nel portale istituzionale SardegnaAmbiente.

Il Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI